

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7184 del 23/12/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Sito ENI pv5979, ads Montefeltro Ovest in comune di Riccione. Approvazione del Progetto di Bonifica delle acque sotterranee
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7489 del 23/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Sito ENI PV5979, Area di Servizio "Montefeltro Ovest" in comune di Riccione. Approvazione del Progetto di Bonifica delle acque sotterranee.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n.152/2006, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare la Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- il D.M. n.31/2015, "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- la Legge n.56 del 7 Aprile 2014, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la L.R. n.13/2015, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7 Aprile 2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative e che stabilisce che le funzioni afferenti alle materie ambientali vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- la D.G.R. n.1181 del 23.07.2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE Emilia-Romagna di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni - SAC) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, energia e gestione del demanio idrico;
- la D.G.R. n.2218 del 21.12.2015, "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- la D.G.R. n.926 del 05.06.2019 di approvazione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna;

PREMESSO che:

- il punto vendita carburanti ENI PV5979, individuato presso l'area di servizio AdS "Montefeltro Ovest" lungo l'autostrada A14 nel territorio comunale di Riccione (RN), è stato oggetto di un procedimento ambientale avviato dal Comune di Riccione in data 05.11.2004 ai sensi del D.M. n.471/1999, in relazione ad una situazione di potenziale contaminazione riscontrata nei terreni e nelle acque sotterranee a seguito di lavori di adeguamento e ristrutturazione effettuati nel sito;
- l'area di servizio AdS "Montefeltro Ovest" è ubicata al Foglio 15, Particella catastale 1171 (sub 4) del Comune di Riccione, ad un'altitudine di circa 20 m s.l.m. in zona extraurbana, e ha una superficie di circa 16.000 m², delimitata a Nord e ad Est dall'infrastruttura autostradale, mentre a Sud e ad Ovest confinante con aree verdi di pertinenza residenziale inserite in un contesto agricolo;
- il profilo lito-stratigrafico, al di sotto della copertura in asfalto del piazzale dell'area di servizio, mostra dal piano campagna fino a circa 1,8 m di profondità la presenza di materiale di riporto, costituito prevalentemente da ghiaie e ciottoli in matrice sabbiosa, mentre fino a circa 10 m si riscontrano alternanze di limi argillosi e limi sabbiosi, con lenti di sabbie limose;

RICHIAMATI i principali step di cui all'iter procedimentale ex D.M. n.471/1999:

- in Aprile 2006 ENI S.p.A. (oggi ENI LIVE S.p.A.), allo scopo di impedire la propagazione della contaminazione di valle idrogeologica oltre il confine del sito, ha installato in sito un sistema di piezometri per la messa in sicurezza ed il barrieramento idraulico, con un impianto di Pump&Treat (il cui layout è stato variamente modificato nel corso degli anni in base all'andamento della contaminazione riscontrata nelle

acque sotterranee);

- a Luglio 2009, contestualmente ai lavori di rebuilding dell'area di servizio, sono stati eseguiti gli scavi previsti ai fini della rimozione e smaltimento dei terreni contaminati, compresa la rimozione del vecchio parco serbatoi;
- nel 2011 è stata effettuata un'indagine integrativa di caratterizzazione e sono stati realizzati ulteriori piezometri, spinti fino alla profondità di 7/9 m dal p.c.;
- a Luglio 2016 è stato eseguito un Test pilota di ossidazione chimica/Enhanced Bioremediation (ISCO/EAB), consistente nell'iniezione di sostanze desorbenti/ossidanti e biodegradanti presso la sorgente secondaria di contaminazione in falda;
- ENI S.p.A. R&M, Area Commerciale Centro Nord, ha presentato in data 08.11.2018 un Progetto di Bonifica per la matrice acque sotterranee all'interno del sito, finalizzato al raggiungimento ai punti di conformità (piezometri individuati quali PoC) dei valori limite di Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e dei limiti indicati nel D.M. n.31/2015 per i contaminanti EtBE e MtBE. La proposta progettuale prevedeva sostanzialmente l'applicazione della tecnologia chemical oxidation (ISCO) ed enhanced bioremediation (EAB), attraverso l'iniezione di composti ossidanti e a rilascio prolungato di ossigeno. Si prevedeva, previo accertamento della presenza di sottoservizi, di eseguire il trattamento attraverso n.24 punti di iniezione, cioè 3 iniezioni nell'intorno di ognuno degli 8 piezometri posti al margine orientale del sito. I punti presi a riferimento quali di punti di conformità (PoC) sono stati individuati nei 4 piezometri PM7, PM8, PM21 e PM22;
- relativamente allo stato qualitativo delle acque di falda, durante i monitoraggi eseguiti tra Luglio 2016 e Giugno 2018, sono stati rilevati i seguenti superamenti:
 - per il parametro Idrocarburi totali (espressi come n-esano), i valori massimi sono stati rilevati in corrispondenza del piezometro PM27 (Settembre 2017) con una concentrazione pari a 3174 µg/l;
 - per il parametro Benzene, i valori massimi sono stati rilevati in corrispondenza del PM26 (Aprile 2017) con una concentrazione pari a 1921 µg/l;
 - per il parametro p-Xilene, i valori massimi sono stati rilevati in corrispondenza del PM27 (Novembre 2016) con una concentrazione pari a 165 µg/l;
 - per il parametro MTBE, i valori massimi sono stati rilevati in corrispondenza del PM21 (Febbraio 2017) con una concentrazione pari a 339 µg/l;
 - per il parametro ETBE, i valori massimi sono stati rilevati in corrispondenza del PM22 (Febbraio 2017) con una concentrazione pari a 112,5 µg/l;
- nella seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 05.03.2019, convocata dal Comune di Riccione ai fini della valutazione del Progetto di Bonifica, ENI S.p.A. ha espresso la volontà di rimodulare il procedimento amministrativo rispetto al D.Lgs. n.152/2006 e, a tale riguardo, il SAC - Servizio Autorizzazione e Concessioni di ARPAE non ha posto alcun motivo ostativo, rimanendo in attesa dell'atto di approvazione del progetto da parte del Comune, che con esso avrebbe concluso il procedimento ex D.M. n.471/1999 e, contestualmente, avrebbe trasferito le competenze amministrative al SAC di ARPAE;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini - Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE, con nota prot.n. PG/2019/42878 del 18.03.2019 (Sinadoc n°33107/2018), ha espresso parere favorevole relativamente al sopra citato Progetto, con alcune precisazioni riguardanti, tra l'altro, la non applicabilità delle semplificazioni previste dal D.M. n.31/2015 e la necessità di considerare nel set analitico anche il parametro Piombo Tetraetile, al fine di garantire un controllo più cautelativo delle acque sotterranee;
- come indicato nel Report delle attività eseguite nel periodo Luglio 2018 - Luglio 2020, trasmesso da ENI REWIND S.p.A. in data 19.10.2020, su mandato di ENI S.p.A. R&M, la rete piezometrica in sito era costituita da 16 piezometri (PM1bis, PM2, PM3, PM7, PM8, PM9, PM12bis, PM13bis, PM20, PM21, PM22, PM23, PM24, PM25, PM26 e PM27), con 5 piezometri in emungimento a costituire la barriera idraulica;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2021/117069 del 27.07.2021, il Comune di Riccione ha trasmesso la propria Determinazione Dirigenziale n.421 del 29.03.2021, relativa all'approvazione del Progetto di Bonifica per sito ENI PV5979, Area di Servizio "Montefeltro Ovest", allegando la sopra richiamata relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE del 18.03.2019. Nel suddetto provvedimento del 29.03.2021 il Comune di Riccione disponeva tra l'altro:
 - di dare atto di portare a termine gli interventi previsti per la bonifica del sito entro un periodo di circa 24 mesi;

- di dichiarare concluso il Procedimento avviato ai sensi del D.M. n.471/1999, concordando sulla sua rimodulazione ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 con trasferimento delle competenze amministrative al SAC di ARPAE, come richiesto da ENI S.p.A. e convenuto nella Conferenza di Servizi del 05.03.2019;
- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2021/169698 del 04.11.2021, ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI S.p.A., ha comunicato la data di inizio delle attività preliminari all'applicazione delle tecnologie ISCO/EAB prevista per il 22.11.2021;

DATO ATTO che il SAC - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE, con nota prot.n. PG/2022/42852 del 15.03.2022, ha convocato il Tavolo Tecnico per il 24.03.2022, al fine di fare il punto sullo stato della contaminazione e sulle attività svolte ed in essere per il contenimento della contaminazione nel sito in oggetto;

CONSIDERATO che nell'incontro del Tavolo Tecnico, svolto in modalità telematica in data 24.03.2022 (resoconto condiviso con email del 01.04.2022 e successivamente trasmesso formalmente con nota prot.n. PG/2022/60616 del 12.04.2022), sono stati affrontati, tra l'altro, i seguenti argomenti:

- il reagente iniettato ha agito sulla contaminazione adesa al terreno, portandola in falda, ed i valori alti del pH confermano che l'ossidante è ancora attivo. A Febbraio si evidenziano dati non ancora conformi, tuttavia qualora la situazione dovesse migliorare, senza episodi di ripresa, ENI S.p.A. valuterà di chiedere l'avvio della fase di collaudo annuale, con monitoraggio in contraddittorio nelle 4 stagionalità, altrimenti si procederà come da progetto, che prevede una seconda fase iniettiva;
- riguardo all'inerzia e mancata solerzia nella comunicazione dei dati, ENI S.p.A. adduce motivazioni dovute alla riorganizzazione interna delle proprie strutture, impegnandosi a presentarli quanto prima possibile e con regolare frequenza;
- si sollecita ENI S.p.A. a dare una svolta sostanziale ai lavori, portando a compimento le attività entro i termini di tempo previsti nel Progetto, per la risoluzione definitiva della bonifica;

PRESO ATTO che:

- ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI S.p.A., con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2022/50894 del 28.03.2022, ha trasmesso una tabella di sintesi degli esiti dei monitoraggi delle acque di falda eseguite tra Agosto 2021 e Gennaio 2022;
- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2023/142483 del 21.08.2023, ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI Sustainable Mobility S.p.A., ha trasmesso il report di aggiornamento dei monitoraggi eseguiti fino ad Aprile 2023, in cui tra l'altro si evidenzia che:
 - complessivamente sono presenti in sito n.17 piezometri (PM1-bis, PM2, PM3, PM7, PM8, PM9, PM12-bis, PM13-bis, PM20, PM21, PM22, PM23, PM24, PM25, PM26, PM27 e W1, quest'ultimo esistente da dicembre 2021);
 - i piezometri in emungimento sono PM2, PM8, PM20, PM21, PM26 e W1;
 - i rilievi piezometrici effettuati evidenziano un livello statico medio della falda superficiale, sottesa all'area di servizio Montefeltro Ovest, pari a circa 4,3 m da p.c. ed una direzione di deflusso SW-NE;
 - negli ultimi sei mesi di monitoraggi (Ottobre 2022 - Aprile 2023) si riscontrano nel PM8 (PoC) superamenti per il parametro Idrocarburi totali a Ottobre 2022 (7690 µg/l) e Gennaio 2023 (803 µg/l), mentre nel PM21 (PoC) si riscontrano superamenti per il parametro MtBE nei mesi di Gennaio 2023 (83,9 µg/l), Febbraio 2023 (61 µg/l) e Aprile 2023 (60,4 µg/l);
 - nel periodo Settembre 2021 - Aprile 2023 sono stati emunti, trattati e scaricati in pubblica fognatura 8971 m³ di acque sotterranee;
- con successiva nota, acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2023/190410 del 09.11.2023, ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI Sustainable Mobility S.p.A., ha trasmesso la documentazione con la quale:
 - si riportano in apposita tabella di sintesi gli esiti dei monitoraggi condotti nel periodo Maggio 2023 - Settembre 2023, ove si evidenziano i superamenti in due dei 4 PoC posti al margine orientale del sito, specificatamente per il parametro Idrocarburi Totali nel piezometro PM8, in 3 campagne di monitoraggio consecutive eseguite negli ultimi 5 mesi, e per il parametro MtBE nel piezometro PM21, a Luglio 2023;
 - si chiede di poter procedere il 14 e 15 Novembre ad un primo intervento di pulizia dei piezometri tramite utilizzo di prodotti surfattanti, con spegnimento dell'impianto di Pump&Treat per la prevista durata della pulizia dei piezometri (2 giorni circa) e successiva estrazione della contaminazione portata in fase liquida, ed inoltre di poter effettuare altri 2 cicli di iniezione-estrazione, con richiesta di proroga delle attività di bonifica;

DATO ATTO che il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2023/192388 del 13.11.2023, ha chiesto ad ENI S.p.A. di presentare gli esiti del primo ciclo di manutenzione straordinaria con surfattanti e, prima di procedere con i cicli successivi, di trasmettere, entro il 22 Dicembre 2023, una nuova elaborazione del Progetto di Bonifica, da sottoporre alle valutazioni della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che:

- ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI Sustainable Mobility S.p.A., con note acquisite al protocollo di ARPAE n.PG/2023/217714 e n.PG/2023/217718 del 21.12.2023, ha trasmesso la documentazione recante "Variante al progetto operativo di bonifica ed aggiornamento delle attività di bonifica";
- le attività ambientali sul sito sono attualmente gestite dal ACR Reggiani S.p.A. in qualità di fornitrice di servizi e lavori di indagine e bonifiche ambientali per ENI S.p.A.;

DATO ATTO che il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/9185 del 17.01.2024, al fine della valutazione congiunta della documentazione presentata e della definizione delle successive attività necessarie per il proseguimento della bonifica, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 15 Febbraio 2024;

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza di Servizi del 15.02.2024, svolta in modalità telematica (verbale condiviso con email del 21.02.2024 e successivamente trasmesso agli Enti con nota ARPAE prot.n. PG/2024/39939 del 29.02.2024), sono stati affrontati e sviluppati gli argomenti posti all'ordine del giorno, riguardanti l'elaborato progettuale di bonifica e quanto di seguito riportato:

- la nuova proposta progettuale prevede di applicare ancora la tecnologia di ossidazione chimica nei punti PM8 e PM21, aggiungendo anche i punti PM2 e PM12, dopodiché si propone di instaurare una barriera chimica con l'utilizzo di un prodotto a base di carbone attivo, in modo da catturare il contaminante residuale al confine del sito;
- poiché gli interventi saranno eseguiti in corrispondenza dei PoC posti al limite del sito, si chiedono rassicurazioni che non ci sarà propagazione della contaminazione oltre i confini del sito stesso;
- si richiede che il cronoprogramma sia rivisto e corretto, riportando nel dettaglio i tempi di spegnimento e riaccensione della barriera idraulica e riportando, inoltre, quanto attiene alle tempistiche delle campagne di collaudo da eseguire a fine bonifica, ai fini della certificazione del sito;
- si richiede una rappresentazione dell'areale della contaminazione con l'indicazione delle particelle catastali interessate;
- a seguito dell'acquisizione delle note integrative e di chiarimento richieste dalla Conferenza e del parere del Gestore della pubblica fognatura HERA S.p.A., si potrà procedere con l'atto di competenza del SAC di ARPAE con le dovute prescrizioni. Con tale atto si potrà revocare anche l'A.U.A. per lo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dall'impianto di Pump&Treat (P&T), mentre lo scarico sarà autorizzato all'interno del medesimo atto per la durata prevista delle attività di bonifica. A tale proposito si chiede a ENI S.p.A. di aggiungere anche le richieste di HERA S.p.A. alle note integrative, da redigere e trasmettere nel più breve tempo possibile ai componenti della Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/65441 del 09.04.2024, ha sollecitato ENI LIVE S.p.A. ai fini della trasmissione con estrema urgenza delle integrazioni richieste, onde evitare ulteriori ritardi per l'avvio delle attività di bonifica;

PRESO ATTO che ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI LIVE S.p.A., con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/76344 del 24.04.2024, ha trasmesso la suddetta documentazione recante, tra l'altro, il cronoprogramma, la documentazione sul prodotto per il barrieramento chimico, la rappresentazione dell'areale della contaminazione con indicazione delle particelle catastali interessate, i referti analitici delle campagne nel periodo Ottobre 2023 - Marzo 2024. Poiché la contaminazione residuale nei piezometri che manifestavano superamenti non è stata rilevata nelle campagne di Febbraio e Marzo 2024, il Proponente ha chiesto di sospendere l'avvio degli interventi di bonifica previsti dall'ultima Variante al Progetto di Bonifica e di spegnere gli impianti P&T al fine di dare avvio alle attività di collaudo, consistenti nei 4 monitoraggi trimestrali a partire dal mese di Maggio 2024;

DATO ATTO che:

- il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/77626 del 29.04.2024, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE, la verifica della documentazione ed il relativo parere tecnico riguardo a quanto richiesto nella sopra citata nota prot.n. PG/2024/76344 del 24.04.2024

presentata da ENI REWIND S.p.A. su mandato di ENI LIVE S.p.A.;

- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2024/83571 del 07.05.2024 (Sinadoc n°18145/2024), ha comunicato che non si ravvisano motivi ostativi a quanto richiesto e che si è concordato di effettuare il campionamento nelle quattro stagionalità ai PoC (PM7, PM8, PM21 e PM22) e ai due piezometri PM9 e PM26 posti al confine del sito;
- il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/84708 del 08.05.2024, sulla scorta del parere tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE del 07.05.2024, ha espresso il nulla osta alla richiesta di avvio delle attività di collaudo avanzata da ENI LIVE S.p.A.;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2024/119499 del 28.06.2024, ha comunicato che, a seguito della nota del 27.06.2024 della ditta, pervenuta a mezzo email, dalle analisi dei campioni prelevati nel corso del primo monitoraggio, eseguito in contraddittorio in data 17.06.2024, si sono evidenziate criticità, in particolare nel piezometro PM21, con superamenti considerevoli delle CSC per i parametri Benzene, Idrocarburi ed Eteri ed un superamento di EtBE in PM7 (entrambi PoC), ed a tale riguardo ha espressamente richiesto di:
 - provvedere alla riattivazione della barriera idraulica nel più breve tempo possibile,
 - mettere in emungimento il piezometro PM7,
 - verificare la tenuta degli impianti estendendo la ricerca non solo al sistema di erogazione carburanti (tenuta serbatoi e rete impiantistica) ma anche ai presidi di raccolta di eventuali perdite (esempio vasche di raccolta degli erogatori),
 - assicurare l'integrità della rete piezometrica, verificando eventuali infiltrazioni/compromissione della testa dei piezometri,
 - comunicare con almeno 5 giorni di anticipo le date degli interventi,
 - presentare la relazione tecnica di quanto riscontrato;

PRESO ATTO che:

- ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI LIVE S.p.A., con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/121487 del 02.07.2024, ha comunicato di aver riattivato l'impianto P&T dal 28.06.2024;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2024/163760 del 11.09.2024, ha comunicato gli esiti dalle attività di campionamento delle acque sotterranee svolte in data 17.06.2024 presso il sito in oggetto, evidenziando i valori superiori alle CSC per i parametri Idrocarburi totali, MtBE e EtBE rilevati nel piezometro PM21;

DATO ATTO che il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/166182 del 16.09.2024, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 04.10.2024, richiedendo contestualmente a ENI LIVE S.p.A. di presentare, entro la data prevista per lo svolgimento della Conferenza, quanto già richiesto dal Servizio Territoriale di ARPAE Rimini con nota prot.n. PG/2024/119499 del 28.06.2024;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/175887 del 01.10.2024, ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI LIVE S.p.A., ha trasmesso la documentazione recante, tra l'altro: la comunicazione di attivazione dell'emungimento in corrispondenza del piezometro PM7 e di verifica dell'integrità della rete piezometrica; gli esiti analitici dei campionamenti delle acque sotterranee eseguiti, con barriera idraulica riattivata, nei mesi di Luglio-Agosto 2024; la comunicazione di un ulteriore aggiornamento del documento progettuale di bonifica, reso necessario al fine di incentrare gli interventi sui punti maggiormente impattati e da trasmettere a breve;
- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/178340 del 03.10.2024, ENI LIVE S.p.A. ha comunicato una nuova prova di tenuta delle tubazioni e dei serbatoi, nonché quelle delle vasche antispiandimento presenti sotto i singoli erogatori di carburante, con inizio in data 30.09.2024 e durata di circa tre settimane;

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza di Servizi del 04.10.2024, svolta in modalità telematica, sono stati sviluppati, tra l'altro, gli argomenti di seguito riportati (Verbale trasmesso con nota prot. n.PG/2024/186144 del 15.10.2024):

- a Giugno, a sistemi spenti, si è verificato un nuovo episodio di rebound, ed è stata quindi riattivata la barriera, messo in emungimento il PM7 e verificata l'integrità dei piezometri;
- riguardo alla conduzione del sito in bonifica, rilevata una gestione poco incisiva, si raccomanda a ENI di

evitare di procedere ancora per tentativi e di agire in modo deciso e con azioni più mirate sulle zone in cui è presente la contaminazione residuale, dato che il sito dovrebbe essere ormai conosciuto alla perfezione dopo 20 anni di studio;

- ENI REWIND S.p.A. ha comunicato che sta procedendo a rimodulare la variante progettuale con un intervento più mirato sull'hotspot di contaminazione a monte del PM21 e con l'utilizzo sin da subito del reagente individuato per il barrieramento chimico ai PoC posti a valle del sito, prevedendo la formale presentazione del Progetto di Bonifica tra una o due settimane;
- sono state evidenziate le responsabilità riguardo alla mancata attuazione delle prescrizioni impartite da ARPAE. Pur nella complessa articolazione delle diverse strutture che compongono ENI, si è rimarcata la necessità di una maggiore attenzione nella veicolazione interna delle informazioni;
- è stata richiesta la documentazione, non ancora pervenuta a HERA S.p.A., ai fini dell'espressione del parere di competenza del Gestore della pubblica fognatura per lo scarico dei reflui provenienti dall'impianto P&T e spurgo dei piezometri;
- si richiede che nel Progetto sia curato e dettagliato anche il cronoprogramma delle attività per la prosecuzione dell'iter riguardante l'approvazione della nuova variante e la stima dei costi totali degli interventi ai fini del computo della garanzia finanziaria;

DATO ATTO che il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/191726 del 23.10.2024, ha rammentato a ENILIVE S.p.A. di fornire, insieme alla prevista documentazione progettuale aggiornata, anche i riscontri relativi a quanto concordato in sede di Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/202728 del 11.11.2024, ENI REWIND S.p.A., su mandato di ENI LIVE S.p.A., ha trasmesso il documento progettuale di integrazione alla Variante al Progetto di Bonifica, comprensivo del cronoprogramma dettagliato delle attività di bonifica e dell'aggiornamento dei costi totali degli interventi (pari a € 326.700,00);
- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/223048 del 10.12.2024, il gestore della pubblica fognatura, HERA S.p.A. Direzione Acqua, a meno di osservazioni ostative da parte del Comune di Riccione, ha espresso il proprio Parere Prot. n. 105184 per quanto di propria competenza (Allegato A al presente atto) relativamente allo scarico derivante da Pump&Treat e spurgo pozzi per le attività di bonifica nel sito in oggetto;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di ARPAE, con nota prot.n. PG/2024/230818 del 19.12.2024, in relazione alla richiesta del SAC di Rimini, ha comunicato che ritiene necessario che la ditta operi con le seguenti modalità:

- dia comunicazione con congruo anticipo (5 giorni lavorativi) dalla data in cui verranno svolte le attività;
- trasmetta tempestivamente i risultati dei monitoraggi FASE A, FASE B e post operam;
- proceda al campionamento dei PoC nelle quattro stagionalità, per la certificazione, solo a valle di almeno due campagne di monitoraggio che non diano superamenti delle CSC ai PoC, precisando che le attività di campionamento ai PoC e relative analisi propedeutiche per la certificazione sono a carico della ditta;

RICHIAMATO quanto indicato all'Art. 242, c.7 del D.Lgs. n.152/2006, per cui il presente atto "... sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde";

RITENUTO di procedere alla formale approvazione della documentazione progettuale di ENI LIVE S.p.A. relativa alla bonifica del sito PV5979 Montefeltro Ovest per la matrice acque sotterranee, sulla base delle decisioni condivise in sede di Conferenza di Servizi ai fini della sua valutazione, con Provvedimento di competenza del SAC Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE nell'ambito delle procedure amministrative dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006, inclusivo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dagli impianti per l'emungimento ed il trattamento delle acque di falda, con le indicazioni e prescrizioni di cui al Parere Prot.n.105184 (Allegato A al presente atto) rilasciato per quanto di competenza dal gestore HERA S.p.A., e contestuale revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2016-3450 del 21.09.2016 ed il successivo atto di Volturazione n. DET-AMB-2021-4461 del 08.09.2021 rilasciati dal SAC di ARPAE;

ATTESO quanto previsto dal "Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna", approvato con D.G.R. n.926/2019;

VISTE:

- la D.D.G. di ARPAE n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. di ARPAE n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la D.D.G. di ARPAE n.94/2023, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.140/2022 e l'approvazione del Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente Determinazione;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base a quanto sopra esposto,

DISPONE

1. di approvare per il sito in oggetto il Progetto di Bonifica per le acque sotterranee, integrato da ENI LIVE S.p.A. con documentazione acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/202728 del 11.11.2024, nel rispetto delle modalità di cui alla nota del Servizio Territoriale di ARPAE prot.n. PG/2024/230818 del 19.12.2024 (Allegato B al presente provvedimento) e delle seguenti prescrizioni:
 - a) le attività di bonifica dovranno concludersi entro i successivi 16 mesi dalla data di inizio delle stesse, ovvero 28 mesi in funzione dell'esecuzione delle previste attività di collaudo in contraddittorio per la durata di un anno, nelle 4 stagionalità;
 - b) la data di inizio delle attività, da avviarsi comunque entro e non oltre 60 giorni dalla data del presente Provvedimento, dovrà essere formalmente comunicata ad ARPAE con le seguenti informazioni aggiuntive: nominativo del Direttore Lavori e relativa reperibilità, identificazione dei soggetti coinvolti dalle operazioni di bonifica, nominativo delle imprese esecutrici e relativa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - c) l'esecuzione delle attività di bonifica è subordinata alla costituzione di apposita garanzia finanziaria da parte di ENI LIVE S.p.A. a beneficio del Comune di Riccione, come impegno per il completamento e la corretta esecuzione dei lavori, rammentando che il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica costituirà titolo ai fini dello svincolo della suddetta garanzia. La garanzia finanziaria dovrà essere redatta secondo il modello (schema di fideiussione) allegato alla D.G.R. n.2218/2015, computata per un importo di € 163.350 (pari al 50% dei costi totali stimati per gli interventi di bonifica, comprensivi di IVA, come riportati nella documentazione progettuale integrativa). Il Comune di Riccione comunicherà ad ARPAE l'accettazione della garanzia finanziaria e verificherà il pagamento del premio per tutta la durata della fideiussione. La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'intervento (28 mesi) prevista dal cronoprogramma e, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'Art. 248 c.2 del D.Lgs. n.152/2006;
 - d) i previsti campionamenti delle acque sotterranee, concordati con il Servizio territoriale di ARPAE per tutta la durata della bonifica, devono essere eseguiti a barriera idraulica spenta;

- e) le date concordate/programmate per i campionamenti dovranno essere comunicate al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza dei tecnici operatori di ARPAE;
 - f) al termine dell'effettuazione di ogni fase d'intervento previsto nel progetto (compresa l'installazione delle postazioni di iniezione fisse, il monitoraggio di baseline, le iniezioni in corrispondenza dei punti fissi con il reagente RegenOx, il monitoraggio di avanzamento del trattamento, l'iniezione diretta con il reagente PetroFix) dovrà essere comunicata un'apposita nota di commento da trasmettere a tutti i componenti della Conferenza di Servizi;
 - g) la riattivazione e lo spegnimento della barriera idraulica dovranno essere sempre comunicati con congruo anticipo e con regolare periodicità dovrà essere comunicata la lettura al misuratore di portata allo scarico;
 - h) i risultati analitici inerenti alle campagne di monitoraggio devono essere trasmessi a tutti i componenti della Conferenza di Servizi, appena disponibili, corredati dai relativi rapporti di prova e da apposita nota descrittiva di commento dei dati, informando tempestivamente per ogni superamento dei valori limite;
 - i) con regolare periodicità, almeno ogni trimestre, ENI LIVE S.p.A. deve trasmettere agli Enti la reportistica contenente la descrizione delle operazioni di bonifica e delle manutenzioni effettuate, dei rifiuti prodotti, oltreché dei risultati dei monitoraggi e delle analisi eseguite. In particolare, si dovranno riportare le considerazioni e valutazioni sito specifiche sull'andamento dell'intervento in termini di efficacia della tecnologia di bonifica, conseguente ai riscontri sul monitoraggio delle acque e relativi esiti analitici;
 - j) l'efficacia dell'intervento di bonifica potrà essere oggetto di eventuale rivalutazione in apposita seduta della Conferenza di Servizi e, nel caso in cui i risultati raggiunti non siano ritenuti congrui, si dovrà prevedere l'implementazione di tecnologie più performanti, che ENI LIVE S.p.A. dovrà proporre sulla base di necessari approfondimenti;
 - k) il Progetto di Bonifica conserva propria validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
2. di dare atto dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali provenienti dagli impianti per l'emungimento e trattamento delle acque di falda, con le indicazioni e prescrizioni di cui al parere Prot.n. 105184 per quanto di competenza del gestore HERA S.p.A. della pubblica fognatura (Allegato A al presente provvedimento);
 3. di dare atto della revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.DET-AMB-2016-3450 del 21.09.2016 e del successivo atto di Volturazione n.DET-AMB-2021-4461 del 08.09.2021, rilasciati dal SAC di ARPAE;
 4. di dare atto che il Comune di Riccione comunicherà al SAC di ARPAE l'accettazione della garanzia finanziaria attesa per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi previsti. La suddetta garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, ai sensi dell'Art. 248, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, attestante il completamento degli interventi di bonifica conformemente agli obiettivi attesi;
 5. di dare indicazione all'Amministrazione Comunale di Riccione di riportare le informazioni ambientali relative al presente procedimento nei propri strumenti urbanistici;
 6. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n.152/2006;
 7. di dare atto che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
 8. di informare che le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo Tariffario ARPAE sono a carico del Proponente;
 9. di raccomandare che tutti i rifiuti prodotti in sito siano gestiti in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia;
 10. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento

autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;

11. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
12. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott. Stefano Renato de Donato
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.